

Yemen, ucciso il governatore di Aden: Is rivendica l'attacco

Data: 12 giugno 2015 | Autore: Tiziano Rugi



ADEN, 6 DICEMBRE 2015 - Il governatore di Aden, nello Yemen, e sei guardie del corpo sono morti oggi in un'esplosione. Alcuni funzionari della sicurezza yemeniti, che hanno voluto mantenere l'anonimato, hanno riferito che al momento dell'esplosione il governatore, Gaafar Mohamed Saad, si trovava a bordo di un'auto accompagnata dalla sua scorta nella zona di Rimbaud della città portuale. Nei mesi scorsi le forze pro-governative appoggiate dalla coalizione a guida saudita hanno cacciato i ribelli Houthi sciiti da Aden. [MORE]

L'attacco è stato rivendicato dai militanti dello Stato islamico. In un comunicato pubblicato dall'organizzazione terroristica, e diffuso dai sostenitori sui social media, si sostiene che, in quella che viene definita un'"operazione pianificata con precisione", sono state uccise anche otto guardie del corpo. L'autenticità della dichiarazione ancora non è stata verificata in maniera indipendente.

Il gruppo jihadista responsabile dell'uccisione del governatore ha avvertito i "leader degli infedeli" nello Yemen che eseguirà "operazioni per tagliare le loro teste marce". Il gruppo affiliato all'Isis, che ha definito Saad un "tiranno", ha inoltre indicato che la bomba usata per uccidere il governatore e le sue sei guardie del corpo si trovava in un'auto parcheggiata ed è stata fatta esplodere al passaggio del convoglio di Saad.

